



I Cavalieri di Sicilia

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

19 GIUGNO 2009

NUMERO 10

RIENTRATO IL 62° REGGIMENTO FANTERIA "SICILIA" DOPO SEI MESI DI MISSIONE IN KOSOVO

Riceviamo dalla Sezione di Siracusa e pubblichiamo
Ten. Col. c. (li) Massimo Lucca



Lo scorso 30 aprile, la gloriosa Bandiera di Guerra del 62°

Reggimento Fanteria "Sicilia" è rientrata in Italia nella sede di Catania dopo sei mesi di permanenza in Kosovo. E' la seconda volta,

dal termine del conflitto mondiale che ha visto l'annientamento del Reggimento nella battaglia di El Alamein, che la Bandiera di Guerra del 62° Rgt. lascia il suolo patrio, infatti il Reggimento e la sua gloriosa Bandiera erano già stati impegnati in missione di pace dal dicembre 2006 al giugno 2007 in Bosnia Erzegovina.

Da novembre 2008, nell'ambito dell'Operazione della NATO denominata "Joint Enterprise", il Reggimento ha costituito l'unità operativa di manovra italiana della Multinational Task Force West (MNTF-W), operando secondo quanto previsto dal mandato conferito dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 1244 e garantendo così sicurezza e libertà di movimento alla popolazione locale.

In questo numero:

- RIENTRATO IL 62° REGGIMENTO FANTERIA "SICILIA" DOPO SEI MESI DI MISSIONE IN KOSOVO
- GIURAMENTO DEI GRADUATI VSP
- "LET'S PLAY TOGETHER FOR PEACE" GIOCHIAMO INSIEME AGLI STUDENTI DI TAIR HARFA

Al Comando del Col. Benedetto Speranza, oltre ai circa 300 militari del 62° Rgt. "Sicilia" hanno operato anche uno Squadrone dei "Lancieri di Montebello" di Roma, una batteria del 24° Reggimento artiglieria "Peloritani" di Messina ed una compagnia di "marines" rumeni.



Impegnati nell'assolvimento del proprio compito di mantenere una cornice di sicurezza all'interno della quale le nascenti istituzioni locali potessero trovare la giusta serenità per portare avanti e sviluppare senza battute d'arresto quel processo di pace e di stabilità già da tempo avviato, gli uomini e le

donne del Reggimento hanno operato con professionalità, determinazione e serenità d'animo ottenendo il riconoscimento da parte dei militari di altre nazioni e soprattutto di tutta la popolazione kosovara senza distinzione sia etnica che religiosa.

Durante la missione, nonostante il freddo inverno dei Balcani che con neve e gelo ha messo a dura prova la resistenza di tutto il personale, sono state portati a termine 3.760 posti di osservazione, 5.500 pattuglie motorizzate, 3.190 pattuglie appiedate, 54 check points, e sono state controllate oltre 3.800 persone e più di 3.000 veicoli, percorrendo con i mezzi un totale di oltre 420.000 chilometri in sei mesi. Sono stati anche trovati e sequestrati grossi quantitativi di armi e munizioni da guerra.

Da maggio ai militari del 62° Reggimento fanteria "Sicilia" è subentrato il 5° Reggimento fanteria "Aosta" di Messina, unità dipendente dalla Brigata Meccanizzata "Aosta" che negli anni scorsi ha già operato in Albania ed in Kosovo. ♦

GIURAMENTO DEI GRADUATI VSP

Serg. Magg. Leonida Battaglini

“L'atto solenne del Giuramento individuale che vi accingete a compiere e che ufficializza il vostro passaggio nella categoria del personale in servizio permanente si compie, oggi, in circostanze quanto mai particolari e solenni, tanto da imprimerlo per sempre, ne sono certo, nelle vostre coscienze di soldati con orgoglio e vigore ancor più forti. Giurate, infatti, davanti al glorioso Stendardo del Reggimento mentre vi trovate in Teatro d'Operazioni, nello svolgimento di una Missione che vi vede e ci vede quotidianamente impegnati, nel nome d'Italia e nell'interesse superiore della Pace, al servizio della Comunità Internazionale. Siate fieri di questo momento e del mandato affidatovi, serbatene per sempre il ricordo tra quelli più significativi e cari della vostra vita militare e traete da esso nuovo slancio per affrontare con sempre maggior determinazione gli impegni del servizio”.

Con queste parole, il 76° Comandante del Reggimento, Col. Enzo GASPARINI CASARI, si è rivolto ai 7 Caporal Maggiori Capi neo-promossi al grado superiore ed entrati nella categoria in spe che il 23 maggio scorso hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana presso il Comando della Task Force "Lancieri di Aosta"- ITALBATT 2 nella base di Al Mansouri, Libano del Sud.



Si tratta, nella fattispecie, del seguente personale:

- 1° C.le Magg. VFB Giuseppe Billone
- 1° C.le Magg. VFB Davide Sebastiano
- Antonio Mazzone;
- 1° C.le Magg. VFB Roberto Vella;
- 1° C.le Magg. VFB Salvatore Belfiore ;
- 1° C.le Magg. VFB Giacomo Romeo;
- 1° C.le Magg. VFB Daniele Patti;
- 1° C.le Magg. VFB Maurizio Gatto.



Al Giuramento, vissuto in un'atmosfera carica di palpabile emozione che ha coinvolto anche il personale astante, ha fatto seguito un

frugale rinfresco presso i locali del Comando, al termine del quale tutti hanno fatto ritorno a quelle incombenze di servizio nelle quali si compendia il quotidiano impegno di "Aosta" nel Paese dei Cedri: pattugliamenti motorizzati ed appiedati sulle rotabili e nei wadi, *check points*, attività operative ed addestrative congiunte con le Forze Armate libanesi, scorta convogli, distribuzione di aiuti umanitari, ecc..

A tutti i neo-ammessi dei "Lancieri di Aosta" al servizio permanente effettivo il più caloroso e sentito augurio di un proficuo proseguimento della Missione e di ogni successo e soddisfazione per il loro futuro militare ed umano. ♦

**"LET'S PLAY TOGETHER FOR PEACE":
GIOCHIAMO INSIEME AGLI
STUDENTI DI TAIR HARFA**

C.le Magg. Gaia Chiarenza

Il 23 maggio u.s., presso la scuola pubblica di Tair Harfa, il team della Cellula S5 CIMIC (Cooperazione civile-militare) della Task Force "Lancieri di Aosta" – ITALBATT 2 ha organizzato un'attività ludica-sportiva a favore degli alunni della prima e della seconda classe del corso di scuola media.

All'attività hanno partecipato 40 fra ragazzi e ragazze che, sotto la guida del personale CIMIC di "Aosta", si sono sfidati in giochi di gruppo classici, quali "rubabandiera", "tiro alla fune" e "tiri a canestro".

Il comune di Tayr Harfa, nel distretto di Tiro, è una piccola comunità di circa 2000 abitanti che si estende su di un'area di 5 km². E' un villaggio piuttosto povero, privo di consistenti risorse economiche, che vive solo grazie agli aiuti stanziati dal governo libanese, agli interventi degli organismi internazionali ed alle rimesse dei numerosi emigrati.



Il conflitto del 2006 ha provocato ingenti danni sia alle strutture abitative private che pubbliche, scuola compresa, che è stata rasa al suolo e che ha potuto essere ricostruita solo grazie al finanziamento del governo del Qatar.

Essa è frequentata da molti studenti, che arrivano anche da villaggi vicini.

In un tale contesto socio – culturale, piuttosto problematico in quanto ancora gravido di momenti di paura, insicurezza e povertà, l'interesse va sempre ai più giovani, alle loro aspettative, alle loro speranze ed al loro futuro. Lo scopo e lo spirito dell'attività ricreativa concepita ed organizzata dai "Lancieri di Aosta" è stato proprio quello di donare qualche sorriso ed uno sprazzo di spensieratezza a questi ragazzi, in cerca di pace, di serenità e delle basi per una vita migliore.



Nell'espressione dei loro visi stupiti e incuriositi, dapprima, poi entusiasti e soddisfatti, abbiamo letto non solo la loro gioia, ma anche la nostra.

Il soggiorno del team CIMIC di "Aosta" a Tayr Harfa si è concluso con la consegna di una targa ricordo al Preside della scuola, Sig. Abdel Rida Ataya, a testimonianza della buona conclusione dell'intervento e, ancora una volta, della piena riuscita della nostra missione. ♦

**SUL SITO DELLA SEZIONE DI PALERMO
WWW.TRENTESIMO.IT
TROVERETE L'ELENCO DEGLI OFFERENTI
PER IL PROGETTO:
"SICILIA CON AOSTA IN LIBANO"**

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"**

**L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI
CAVALLERIA IN SICILIA**

CONSIGLIERE NAZIONALE ONORARIO
Gen. Div. Pasquale VITALE

CONSIGLIERE NAZIONALE
Capitano di Cavalleria Francesco BORGESE

LE SEZIONI

Sezione di Catania:
"Cavalleggeri di Catania" (22°)
Presidente
Magg. di Cavalleria Cristoforo ARENA

Sezione di Messina:
"Col. c. V. Scalisi – Cap. c. G. Macrì"
Presidente
Magg. med. Angelo PETRUNGARO

Sezione di Palermo:
"Cavalleggeri di Palermo" (30°)
Presidente
Gen. Div. Stefano DOLCE

Sezione di Siracusa:
"Col. Vincenzo Statella MOVIM"
Commissario
S.Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.

**IL 42° RADUNO
DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI
CAVALLERIA
AVRA' LUOGO A
COMO
IL 23, 24 E 25 OTTOBRE 2009**

**Se sei interessato alla nostra
ASSOCIAZIONE**

**CONTATTA la Sezione A.N.A.C. più
vicina**

**Newsletter destinata ai Soci e simpatizzanti
delle Sezioni Siciliane dell'Associazione
Nazionale Arma di Cavalleria**

Hanno collaborato a questo numero:

- *Ten. Col. c. (li) Massimo Lucca*
- *Serg. Magg. Leonida Battaglini*
- *C.le Magg. Gaia Chiarenza*
- *Francesco Borgeese*
- *Salvatore Salerno*
- *Roberto Piazza*

Email: cavaliereidiscilia@alice.it

sito web: www.trentesimo.it

**SUL NOSTRO SITO POTETE CONSULTARE
I NUMERI PRECEDENTI**

**Per abbonarsi alla
Rivista di Cavalleria:**



cc postale 58927005
intestato a

Rivista di Cavalleria

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria
Via Damiata, 5 – 00192 Roma

Tariffe

Ordinario € 30,00
Benemerito € 40,00
Amico € 85,00
Arretrati € 10,00

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"**